1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Area del Personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile
Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/481/402 Fax +39 0722 305477
reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N.240, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO PER LA DURATA DI TRE ANNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP), PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A2 – POLITICA ECONOMICA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA.

DECRETO RETTORALE N. 292/2015

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni" e s.m.i.;

vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999";

visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

vista la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

vista la Carta Europea dei ricercatori;

visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" e s.m.i.;

visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

visto il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 – Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visti il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 e il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 con i quali sono stati determinati i settori concorsuali ai sensi dell'art. 15, Legge 240/2010;

visto il D.M. 4 agosto 2011 n. 344 – Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

vista la circolare direttoriale prot. n. 17652 del 29 giugno 2012;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;

visto il Codice Etico d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 571/2013 del 30 dicembre 2013;

visto il D.R. n. 380/2014 del 27 ottobre 2014 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, quale risultante dalle modifiche apportate al testo approvato con D.R. n. 45/2012 del 31 gennaio 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 240/2012 del 28 giugno 2012;

visto il D.M. 18 dicembre 2014, n. 907, concernente l'attribuzione dei punti organico relativi al turn over 2014, con il quale sono stati destinati all'Ateneo 4,35 punti;

considerato che in data 7 maggio 2015 il MIUR ha reso visibile in PROPER la quota del 30% quale anticipo del turn over 2015, pari a 2,58 punti da utilizzare entro il 2015;

considerato che con Decreto Rettorale n.216/2015 in data 7 maggio 2015 è stata decretata, fra le altre, la chiusura di tutte le strutture dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per il periodo dal 10 al 14 agosto 2015 e che eventuali altre chiusure saranno comunicate attraverso il sito http://www.uniurb.it/rtd";

vista la delibera del Senato Accademico n.91/2015, in data 19 maggio 2015 "Utilizzo punti organico anno 2014";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138/2015, in data 29 maggio 2015 "Utilizzo punti organico anno 2014";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 1/34 in data 17 giugno 2015;

considerato che per la procedura selettiva in epigrafe è stata impegnata la somma pari a 0,50 punti organico di quelli attribuiti all'Ateneo per gli anni 2014 e 2015, e che sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Finanza, Contabilità in data 29 giugno 2015;

ravvisata la necessità di bandire la suddetta procedura selettiva in deroga ai tempi previsti dall'art.7 –

comma 3 – del vigente regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art.24 della Legge 240/2010;

premesso che l'uso nel presente bando del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo:

DECRETA

Articolo 1
Indizione procedura selettiva, profilo scientifico-didattico e impegni correlati

È indetta, una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e successive modificazioni, con contratto di lavoro subordinato per la durata di tre anni non rinnovabile, presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) per il settore concorsuale 13/A2 – Politica economica, settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 – Politica economica.

Regime di impegno: **tempo pieno.**
Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: **inglese.**
Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 1**2.**

Titolo e descrizione del programma di ricerca:
Finanza, profitti, investimenti in imprese e mercati: analisi e politiche.
Il programma di ricerca riguarda i rapporti tra finanza, profitti e investimenti nelle imprese e nelle dinamiche di mercati imperfetti. Tali problemi saranno analizzati sul piano teorico e empirico, sviluppando indicazioni di politica economica. Il progetto prevede:
- l'analisi degli effetti della politica monetaria e del funzionamento dei mercati finanziari su scelte finanziarie, investimenti e performance delle imprese italiane e europee;
- l'analisi dei rapporti tra performance delle imprese e dinamiche e regolamentazione del mercato del lavoro;
- l'utilizzo di metodologie econometriche adatte all'analisi di grandi banche dati e di panel di imprese;
- la definizione di politiche, a livello europeo e nazionale, atte a favorire gli investimenti delle imprese e il funzionamento dei mercati.

Il candidato dovrà essere parte attiva del gruppo di ricerca del Dipartimento, sviluppare connessioni tra i temi sopra descritti e quelli relativi ad altre discipline (in particolare Economia Politica).

Impegno didattico:
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di supporto agli studenti è pari a 350 ore.
L'attività didattica sarà svolta presso la struttura didattica Scuola di Economia.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Il titolare del contratto dovrà svolgere l'attività di ricerca prevista dal progetto e partecipare in modo continuativo alle attività di ricerca, didattica e servizio agli studenti del Dipartimento.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e successive modificazioni.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i soggetti italiani o stranieri che hanno usufruito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri ovvero coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.
I candidati devono essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.
Ai sensi dell'articolo 29 comma 13 della Legge 240/2010 e successive modificazioni, in alternativa al possesso del titolo di dottore di ricerca o, di titolo equivalente, è titolo valido per la partecipazione alle procedure per il conferimento dei contratti di cui al presente bando il possesso della laurea magistrale o equivalente unitamente al possesso di un curriculum professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro il termine di scadenza del bando, a pena esclusione dalla procedura selettiva, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese, nonché la buona conoscenza di quella italiana per i candidati stranieri.

Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che hanno un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì partecipare, **a pena di esclusione**:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;
4) i professori universitari ordinari e associati e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
5) coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 e successive modificazioni, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo o altri Atenei italiani, statali, non

statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/2010 e successive modificazioni per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
I prescritti requisiti per ottenere l'ammissione alla procedura selettiva debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e alla data di assunzione in servizio.
I cittadini di Stati esteri devono possedere, ai fini dell'accesso alla presente procedura, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'ammissione alla procedura selettiva dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.
L'esclusione dalla selezione, in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti, è disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Articolo 3
Domanda di ammissione

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, utilizzando il modulo della domanda (Allegato A) disponibile presso l'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili dell'Ateneo - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile - Area del personale, Via Puccinotti, 25 – Urbino.
La domanda, redatta esclusivamente in lingua italiana, secondo lo schema di cui all'allegato A), dovrà pervenire all'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili dell'Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino – entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo o comunque in un giorno di chiusura dell'Ateneo o degli uffici dell'Area del personale, il termine delle presentazione delle domande è prorogato al primo giorno utile successivo.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo resterà chiusa nelle giornate dal 10 agosto 2015 al 14 agosto 2015.
Eventuali altre chiusure saranno comunicate attraverso il sito http://www.uniurb.it/rtd.

L'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30
con i seguenti numeri telefonici: 0722-305476/305401 – fax: 0722-305477
posta elettronica: reclutamento.pdoc@uniurb.it

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

a) direttamente presso l'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili dell'Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile;
b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento;
c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it purché provenga esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura "Domanda di selezione per un posto di Ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) – S.S.D. SECS-P/02 – settore concorsuale 13/A2".
   I candidati che trasmettono la domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.
   Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, i candidati dovranno utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:
   - apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;
   - allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

La domanda consegnata a mano all'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili dell'Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile dovrà pervenire entro le ore 12.30 del giorno di scadenza dei termini del bando.
La domanda di ammissione a mezzo posta, a mezzo corriere o tramite posta elettronica certificata, non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.

Il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, sulla domanda di ammissione (e sulla busta, se la domanda è spedita per posta o corriere) con chiarezza e precisione il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce la procedura selettiva.
Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e, solo per i cittadini italiani al codice fiscale, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
   - aver usufruito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
   - aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi assegni o borse in Atenei stranieri;
   - aver usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
2. il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente indicandone la data e l'istituzione di conseguimento (nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura selettiva sia conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano);
3. la cittadinanza posseduta;

4. il godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
5. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);
7. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto in precedenza la qualifica di professore di I^ o di II^ fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
8. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanni riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
10. di essere/non essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (in caso negativo indicare le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare) (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva);
11. di avere la conoscenza della lingua inglese;
12. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
13. di non avere in essere o di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 e successive modificazioni, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo o altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/2010 e successive modificazioni, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
14. di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
15. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd;
16. di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd;
17. di essere consapevole che l'ammissione a sostenere la discussione prevista nella seconda fase e le date in cui questa si svolgerà saranno pubblicate all'albo ufficiale d'Ateneo nonché sul sito http://www.uniurb.it/rtd e che la pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione dei candidati;
18. di essere consapevole che il decreto rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd.

Nella domanda dovrà essere indicato, inoltre, il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda.

Saranno esclusi coloro i quali presentino la domanda priva di dati anagrafici, non sottoscritta o che, per qualsiasi causa, non sia pervenuta entro il termine indicato nel presente bando, anche se spedita antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4
Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni

Il candidato dovrà allegare alla domanda, in un unico plico:

1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2) fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
3) curriculum vitae in duplice copia debitamente firmato e datato;
4) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti (Allegato B), attestanti il possesso di uno dei seguenti requisiti:
   - aver usufruito dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
   - aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi assegni o borse in Atenei stranieri;
   - aver usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
5) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti (Allegato B), attestanti il possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ovvero del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente indicandone la data e l'istituzione di conseguimento (nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura selettiva sia conseguito all'estero, il candidato dovrà allegare copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza dello stesso al titolo italiano);
6) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
7) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della procedura selettiva;
8) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli presentati;
9) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.

Area del Personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile
Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/481/402 Fax +39 0722 305477
reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Nella documentazione concernente l'eventuale attività didattica svolta dai candidati dovranno essere indicati i corsi di insegnamento di cui sono stati titolari, il numero di CFU di ciascun corso e le altre attività di sostegno alla didattica.

I documenti ed i certificati possono essere prodotti in carta semplice.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

Ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà devono essere rese analiticamente affinché la commissione possa valutare i titoli.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Comporta esclusione dalla procedura l'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della procedura selettiva, qualora tale limite sia previsto all'art. 1 del bando di concorso.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della procedura selettiva purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano

accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.
Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine.
Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Non è consentito fare riferimento a pubblicazioni già in possesso dell'Università.

Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

Tutti gli allegati alla domanda, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Articolo 5
Costituzione delle Commissioni esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, previa designazione da parte del Consiglio del Dipartimento proponente e rimane in carica per un periodo di tre mesi, prorogabile una sola volta fino a un massimo di cinque mesi complessivi.
La Commissione è composta da tre professori o ricercatori di ruolo, di cui almeno uno esterno all'Ateneo, del settore concorsuale per il quale viene affettuata la selezione, ovvero appartenenti ai settori scientifico

disciplinare eventualmente indicati nel profilo del settore concorsuale, ovvero, in mancanza, appartenenti a settori scientifico disciplinari affini.

Articolo 6
Svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica con la Commissione, sempre tenendo conto dei parametri e criteri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità.
La procedura selettiva si articola in successive due fasi.
La prima fase è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
La prima fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferione alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono tutti direttamente ammessi alla selezione.
La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243, elencati di seguito:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.
Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) «impact factor» totale;
d) «impact factor» medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

L'ammissione a sostenere la discussione prevista nella seconda fase e le date in cui questa si svolgerà saranno pubblicate all'albo ufficiale d'Ateneo nonché sul portale dello stesso sul sito http://www.uniurb.it/rtd con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla prova.
La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione dei candidati. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva quale ne sia la causa.
La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. La Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.
Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della/e lingua/e straniera richiesta/e dal presente bando.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante:

- i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato nella prima fase;
- i punteggi attribuiti ai candidati ammessi alla seconda fase;
- il giudizio sulla prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

Articolo 7
Accertamento della regolarità degli atti

Entro 30 giorni dalla consegna dei verbali il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità degli atti. Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine. Tale decreto viene pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito http://www.uniurb.it/rtd. Dalla data di affissione all'albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
Entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, sulla base della graduatoria di merito formata dalla commissione, formula la proposta di chiamata.
La delibera contenente la proposta di chiamata sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Non si può procedere alla proposta di chiamata nei confronti di candidati i quali, alla data di deliberazione, abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un Professore afferente al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Articolo 8
Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato proposto per la chiamata dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro la data di presa servizio, una dichiarazione concernente il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.
Il candidato proposto per la chiamata deve, inoltre, rendere dichiarazione sulle attività in corso e conseguente opzione in caso di incompatibilità.

Articolo 9
Rapporto di lavoro

Il ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. b) della Legge 240/2010 e successive modificazioni e del Regolamento d'Ateneo emanato con D.R. 380/2014 del 27 ottobre 2014.

Oggetto del contratto
Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

Durata del contratto
Il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del vigente regolamento d'Ateneo, avrà durata triennale, non rinnovabile.

Impegno didattico
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrative e di servizio agli studenti, è pari a 350 ore.
La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrative e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e successive modificazioni.

Articolo 10
Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è stabilito nella misura del 100% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo emanato con D.R n. 380/2014 del 27 ottobre 2014.
Il trattamento economico viene rivalutato, coerentemente con la normativa specifica vigente, nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.
Ai titolari dei contratti di cui al suddetto regolamento non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.
Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ed il titolare del contratto è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e responsabilità civile.

Articolo 11
Regime di incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:
- con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei.

Per tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.
Ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento d'Ateneo per il rilascio di autorizzazioni ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi esterni retribuiti.

Articolo 12
Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Area del personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile – Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili – per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi n. 2 - URBINO - titolare del trattamento.

Articolo 14
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura di selezione del presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili dell'Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile, (tel.0722/305476 – 0722/305401; fax 0722/305477; e-mail: reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Articolo 15
Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonchè la normativa attualmente vigente in materia.

Articolo 16
Pubblicità

Il presente bando di selezione viene affisso, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, all'albo ufficiale di questo Ateneo. E' inoltre accessibile via Internet al sito http://www.uniurb.it/rtd.

URBINO, 30 giugno 2015

IL RETTORE
F.to Vilberto Stocchi

1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Area del Personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile
Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/481/402 Fax +39 0722 305477
reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

ALLEGATO "A"

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile – Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25
61029 URBINO

Domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010 (da presentare in carta libera)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____, residente a (Comune, Provincia, Stato)_____ CAP_____ Indirizzo (Via, n° civico)_____,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione pubblica, bandita con D.R. n.° _____, del _____, per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, presso il Dipartimento di _____
_____
Settore concorsuale _____ - Settore scientifico disciplinare _____

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (indicare l'ipotesi che ricorre):
   - ☐ aver usufruito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
   - ☐ aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art.51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi assegni o borse in Atenei stranieri;
   - ☐ aver usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
2. di possedere (indicare l'ipotesi che ricorre):
   - ☐ la laurea magistrale o equivalente in _____ _____, conseguita in data _____, presso l'Università di _____, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
   - ☐ il titolo di Dottore di Ricerca in _____ _____ conseguito in data _____ (ciclo _____), presso l'Università di _____ _____

(nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura selettiva sia conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano);

3. di essere cittadino/a _____;
4. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. di essere idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);
7. di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto in precedenza la qualifica di professore di I^{a} o II^{a} fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti);
9. di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
10. di essere/non essere (cancellare l'ipotesi che non ricorre) in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (in caso negativo indicare le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare) (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva);
11. di eleggere il seguente domicilio agli effetti della procedura:
    Comune di _____ Prov _____ C.A.P_____,
    Via _____ n.° _____,
    Tel. n.° _____, E-Mail_____
    impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
12. di avere conoscenza della lingua inglese;
13. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
14. di non avere in essere o di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 e successive modificazioni presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo o altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
15. di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
16. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd;
17. di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd;
18. di essere consapevole che l'ammissione a sostenere la discussione prevista nella seconda fase e le date in cui questa si svolgerà saranno pubblicate all'albo ufficiale d'Ateneo nonché sul sito

http://www.uniurb.it/rtd e che la pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione dei candidati;

19. di essere consapevole che il decreto rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito http://www.uniurb.it/rtd.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti su richiesta dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
3. curriculum vitae in duplice copia debitamente firmato e datato;
4. documenti, o dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà (Allegato "B"), attestanti che il candidato ha usufruito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri ovvero che ha usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
5. documenti o dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà (Allegato "B") attestanti il possesso della laurea magistrale o equivalente unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, ovvero del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente indicandone la data e l'istituzione di conseguimento (nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura selettiva sia conseguito all'estero, il candidato dovrà allegare copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza dello stesso al titolo italiano);
6. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà (Allegato "B");
7. pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della procedura selettiva;
8. elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli presentati;
9. elenco firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.

Luogo e data _____

Firma

_____

1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Area del Personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile
Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/481/402 Fax +39 0722 305477
reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Area del personale - Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile – Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili – per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi n. 2 - URBINO - titolare del trattamento.

Luogo e data _____

Firma

_____

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dall'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento della prova:

_____

e dei seguenti tempi aggiuntivi _____

Data _____

Firma_____

1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Area del Personale – Settore reclutamento, forme di lavoro flessibile
Ufficio Reclutamento personale docente e forme di lavoro flessibili
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/481/402 Fax +39 0722 305477
reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
Cognome _____ *(per le donne indicare il cognome da nubile)*
Nome _____
Codice fiscale *(solo per i cittadini italiani)* _____
nato a _____ Prov _____ il _____
attualmente residente a _____ Prov _____
indirizzo _____
C.A.P. _____ Telefono: _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

1) che tutto quanto riportato nella domanda per l'ammissione alla procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010 bandita con D.R. n._____ del _____ corrisponde al vero;

2) che tutto quanto riportato nel curriculum vitae, nell'elenco dei titoli e nell'elenco delle pubblicazioni allegati, in duplice copia, alla suddetta domanda corrisponde al vero;

3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti *(indicare l'ipotesi che ricorre)*:

   ☐ aver usufruito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri, dettagliatamente:
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____

   ☐ aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art.51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi assegni o borse in Atenei stranieri, dettagliatamente:
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____

   ☐ aver usufruito, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, dettagliatamente:
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____
   dal _____ al _____ presso _____ qualifica _____

4) di possedere *(indicare l'ipotesi che ricorre):*

   ☐ la laurea magistrale o equivalente in _____ _____, conseguita in data _____, presso l'Università di _____, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

   ☐ il titolo di Dottore di Ricerca in _____ _____ conseguito in data _____ (ciclo _____), presso l'Università di _____ _____;

   (solo nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura selettiva sia conseguito all'estero) il suddetto titolo è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano in data_____ da *(indicare l'autorità competente e gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano)* _____ _____, provvedimento che si allega alla presente dichiarazione;

5) di essere in possesso dei seguenti TITOLI E DOCUMENTI:

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____;

6) che le FOTOCOPIE DEI SEGUENTI DOCUMENTI, allegati alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali in mio possesso:

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____
   _____;

7) che le seguenti pubblicazioni, presentate in originale *(indicarne gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione)* sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____;

8) che le copie delle seguenti pubblicazioni *(indicarne gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione)* sono conformi agli originali e che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____;

9) che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente *(indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo):*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____;

10) che_____:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma

_____

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA':

1) Il candidato può utilizzarle senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire.
2) Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.
3) I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
4) I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
5) I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.
6) Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.
7) Le pubblicazioni delle quali si attesta la conformità all'originale possono essere inserite in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicate espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti, titoli, pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ... ".